

Codice A1821A

D.D. 18 novembre 2025, n. 2247

Mantenimento in efficienza dei sistemi di telecomunicazioni di emergenza e dei servizi specialistici, mantenimento ed evoluzione di apparecchiature tecnologiche e sistemi telematici a supporto della sala operativa regionale, consolidamento e sviluppo dei moduli della colonna mobile regionale e del modulo europeo TAST. Impegno di spesa di € 4.735.222,57 o.f.i sui cap.135260, 135266 e 207018 nel periodo 2025 - 2028.



ATTO DD 2247/A1821A/2025

DEL 18/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Mantenimento in efficienza dei sistemi di telecomunicazioni di emergenza e dei servizi specialistici, mantenimento ed evoluzione di apparecchiature tecnologiche e sistemi telematici a supporto della sala operativa regionale, consolidamento e sviluppo dei moduli della colonna mobile regionale e del modulo europeo TAST. Impegno di spesa di € 4.735.222,57 o.f.i sui cap.135260, 135266 e 207018 nel periodo 2025 - 2028.

Premesso che:

il decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" assegna competenze di Protezione Civile in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

la legge regionale n. 44/2000 e s.m.i. elenca le funzioni amministrative di competenza delle Regioni in materia di protezione civile che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;

la legge regionale n. 7/2003, in cui sono state definite ulteriormente le competenze della Regione Piemonte, relativamente ai compiti di Protezione civile, specifica che:

- il sistema di protezione civile regionale deve garantire a tutti i livelli la realizzazione e il funzionamento efficiente ed efficace del sistema informativo ad alta affidabilità e sicurezza e del sistema di telecomunicazioni fra componenti, unificato e standardizzato (art. 5, co. 1, lett. d, e);
- l'attività di soccorso, diretta ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza, comprende la gestione o il concorso nell'emergenza, l'attivazione delle procedure di allertamento, l'attivazione delle procedure predisposte per i diversi scenari di rischio (art. 8, co. 1, lett. a, c, d);

la Direttiva PCM 3 dicembre 2008 “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” – denominata SISTEMA – contiene indirizzi finalizzati alla definizione di procedure operative volte ad ottimizzare la capacità di allertamento, di attivazione, e di intervento del sistema nazionale di protezione civile;

con D.G.R. 12-8046 del 12.1.2008 è stato recepito il progetto “Colonna mobile nazionale delle Regioni” costituente quadro prescrizionale di riferimento per la Regione Piemonte e le altre strutture del Sistema regionale di protezione civile del Piemonte, chiamate a prestare, ove necessario, il proprio concorso tecnico-operativo alla gestione delle emergenze regionali, nazionali ed internazionali anche sulla base di quanto previsto dalla L.R. 7/2003;

con D.G.R. 18-611 dell’1.8.2005 la Regione Piemonte ha approvato il progetto per la realizzazione e la gestione di un sistema radiomobile isofrequenziale destinato all’espletamento delle attività di protezione civile da parte degli enti costituenti il sistema regionale di protezione civile, denominato Emercom.Net-Piemonte;

con D.G.R. 49-5103 del 18/12/2012 la Regione Piemonte ha riconosciuto il carattere strategico, per il sistema regionale di protezione civile, della rete radio Emercom.Net ed ha disposto di perseguire l’obiettivo del mantenimento in esercizio della rete, ad un livello adeguato alle necessità del sistema regionale di protezione civile, demandando a successivo atto la definizione delle risorse destinate a tale scopo;

l’art. 11, comma 1, della legge 1/2018 “Codice della Protezione Civile” dispone altresì che le Regioni debbano partecipare all’organizzazione ed all’attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della sopradde tta legge;

Dato atto che

Regione Piemonte ha costituito negli anni un sistema informativo di protezione civile articolato, che garantisce la disponibilità di informazioni aggiornate per lo svolgimento dei compiti della sala operativa, in ordinarietà e in emergenza;

l’Ente impiega sistemi di comunicazioni satellitari a banda larga che garantiscono, anche attraverso l’utilizzo di unità mobili, servizi di comunicazione nelle zone interessate da eventi di protezione civile;

il Settore Protezione Civile dispone di un sistema di reti radio sincrone, dedicato allo svolgimento dei compiti assegnati alle componenti istituzionali ed operative della protezione civile piemontese, operante sulle frequenze assegnate con Protocollo d'intesa (G.U. n. 252 del 26.10.2002) tra Ministero delle Imprese e del Made in Italy (allora Ministero delle Comunicazioni) e Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

tra i compiti assegnati al Settore Protezione Civile rientra la gestione della sala operativa di protezione civile che si avvale di un insieme di apparecchiature tecnologiche, sistemi telematici e applicativi software;

per assicurare il monitoraggio costante di un evento di protezione civile e l’impiego razionale e coordinato delle risorse è indispensabile che le componenti e le strutture operative di protezione

civile garantiscano l'immediato e continuo reciproco scambio delle informazioni, possibile solo grazie alla gestione delle suddette informazioni presso le rispettive sale operative, ovvero mediante l'impiego di unità mobili, attivate per l'occasione;

per le proprie attività il Settore Protezione Civile ha necessità di garantire in ogni scenario operativo, in qualunque località geografica, canali di comunicazione e servizi telematici adeguati ai compiti assegnati, in particolare in condizioni di emergenza;

è opportuno garantire adeguata ridondanza di tali servizi, al fine di non subire interruzioni che dovessero intervenire, in corso di eventi emergenziali, a carico di un singolo canale di comunicazione;

per l'erogazione dei servizi necessari a supporto dell'attività di coordinamento delle missioni della Colonna mobile regionale, la "Task force regionale pronta partenza" ed il modulo "Segreteria e comando", nonché il modulo europeo TAST in fase di costituzione necessitano di una serie di conoscenze e competenze e si avvalgono di soluzioni ed apparecchiature tecnologiche analoghe, ancorché commisurate alle differenti dimensioni operative e ad un'architettura semplificata, a quelle impiegate da parte della sala operativa di Torino;

la rete radio regionale Emercom.Net è stata consegnata alla Regione Piemonte nel mese di dicembre 2009, è in esercizio dal 2010 e negli anni è stata implementata e sviluppata;

per assicurare lo svolgimento delle attività di coordinamento, svolte in armonia con quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva SISTEMA, è necessario provvedere al costante e puntuale mantenimento in esercizio di strumenti e sistemi tecnologici, nonché all'organizzazione ad allineamento dei sistemi informativi impiegati presso la sala operativa e le unità mobili inserite nei moduli "Task force pronta partenza", "Comando" e "Telecomunicazioni" della Colonna Mobile regionale di protezione civile;

Considerato che

il sistema di protezione civile regionale ha la necessità di proseguire e consolidare l'integrazione delle tecnologie e dei sistemi di cui si avvalgono la Regione e le altre componenti, nel corso delle attività di protezione civile, per rendere più efficaci e coordinati gli interventi sul territorio;

lo svolgimento delle attività di coordinamento, svolta in armonia con quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva, si svolge prevalentemente nella sala operativa e si avvale, tra gli altri, di strumenti e servizi complementari:

- ai sistemi di telecomunicazione alternativi di emergenza;
- alle piattaforme tecnologiche della Regione Piemonte;
- ad apparecchiature a servizio della sala operativa regionale di protezione civile;
- ad applicativi informatici di sala e moduli del sistema informativo di protezione civile;
- ai sistemi di monitoraggio degli scenari di rischio presenti sul territorio regionale;

il sistema Emercom.Net si basa su una infrastruttura costituita da una serie di apparati di rete, collocate in appositi siti adeguatamente attrezzati, che in gran parte dei casi prevedono specifici contratti di ospitalità a carattere oneroso, la cui disposizione è stata progettata in modo da ottimizzare le prestazioni di radiocopertura secondo le caratteristiche orografiche del territorio piemontese;

con Atto DD 73/1012A/2021 del 23/02/2021 è stato affidato il servizio quinquennale di assistenza, mantenimento e aggiornamento dei sistemi ICT a servizio sistema Protezione Civile della Regione Piemonte - Emercom.Net, comprensivo della componente evolutiva denominata Fase 1;

con Atto DD 4043/1821A/2022 del 21/12/2022, si è proceduto ad affidare il servizio di aggiornamento tecnologico e ampliamento dei Servizi ICT - Fase 2 della rete radio di Protezione Civile della Regione Piemonte - Emercom.Net,

Rilevato che

la gestione del complesso dei sistemi ed il loro mantenimento in piena efficienza costituiscono un requisito fondamentale per l'assolvimento dei compiti istituzionali secondo adeguati standard, che richiedono l'apporto di competenze specialistiche altamente qualificate nel campo dei sistemi di telecomunicazione convergenti, in grado di assicurare interventi allineati ai livelli di servizio richiesti, nonché il consolidamento e l'aggiornamento delle competenze delle figure professionali chiamate ad operare in sala operativa o sugli scenari d'evento;

il mantenimento in efficienza dei sistemi richiede oltre ad una corretta gestione da parte di personale qualificato, una serie di attività quali assistenza, manutenzione ordinaria e straordinaria, aggiornamento ed adeguamento tecnologico, implementazione di sistemi e nuove tecnologie al fine di coniugare le esigenze di continuità del servizio e contenimento della spesa;

sulla base delle considerazioni precedentemente esposte, si ritiene di dare priorità all'approvvigionamento di servizi, per il mantenimento in efficienza dei sistemi radio e di telecomunicazioni di emergenza, per il mantenimento e l'evoluzione di apparecchiature tecnologiche e di sistemi telematici a supporto della sala operativa regionale, per il consolidamento e lo sviluppo dei moduli "Segreteria e Comando" e "Telecomunicazioni d'emergenza" della colonna mobile regionale nonché del modulo europeo TAST;

rilevato inoltre che

è in iter l'atto di affidamento di servizi supplementari ex art. 106 c. 1 lett. b) per il potenziamento della rete radio, dei componenti mobili e della funzionalità di disaster recovery;

il servizio di assistenza, mantenimento e aggiornamento dei sistemi ICT a servizio sistema Protezione Civile della Regione Piemonte – Emercom.Net è di prossima scadenza nell'anno 2026 e si prospetta una nuova l'emissione di una nuova gara di durata almeno triennale;

Dato atto che:

l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 488/1999 s.m.i. prevede che "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del DPR 4 aprile 2002 n.101";

ritenuto

in considerazione dell'oggetto delle acquisizioni in parola di demandare a successivi atti determinativi, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'individuazione di:

- procedure di acquisizione nonché i criteri di individuazione delle migliori offerte;
- specifiche tecniche e/o dei capitolati speciali, nonché schemi di lettera invito;
- ulteriori provvedimenti necessari per l'affidamento e la fruizione dei servizi sopra richiamati;

necessario per lo svolgimento dei compiti istituzionali assegnati, procedere mediante il presente atto a prenotare sul del Bilancio finanziario di gestionale 2025-2027, la somma complessiva di € 4.735.222,57 (comprensiva delle annotazioni contabili sull'annualità 2028), come di seguito suddivisa:

€ 39.498,56 sul cap. 135266 – annualità 2025
€ 510.000,00 sul cap. 207018 – annualità 2025
€ 696.574,67 sul cap. 135260 – annualità 2026
€ 459.000,00 sul cap. 207018 – annualità 2026
€ 220.244,23 sul cap. 135266 – annualità 2027
€ 1.065.330,44 sul cap. 135260 – annualità 2027
€ 459.000,00 sul cap. 207018 – annualità 2027
€ 220.244,23 sul cap. 135266 – annualità 2028 (annotazione contabile)
€ 1.065.330,44 sul cap. 135260 – annualità 2028 (annotazione contabile)

verificata la capienza dello stanziamento di competenza sui capitoli 135260, 135266 e 207018 del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027, annualità 2025, 2026 e 2027 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- D.Lgs 36 del 31/3/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- D.G.R. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle ";
- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;
- DGR 5-1482 del 08/8/2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2026 n. 16. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

di procedere, per lo svolgimento dei compiti istituzionali in oggetto, mediante il presente atto a prenotare sul del Bilancio finanziario gestionale 2025 -2027, la somma complessiva di € 4.735.222,57 (comprensiva delle annotazioni contabili sull'annualità 2028), come di seguito suddivisa:

€ 39.498,56 sul cap. 135266 – annualità 2025
 € 510.000,00 sul cap. 207018 – annualità 2025
 € 696.574,67 sul cap. 135260 – annualità 2026
 € 459.000,00 sul cap. 207018 – annualità 2026
 € 220.244,23 sul cap. 135266 – annualità 2027
 € 1.065.330,44 sul cap. 135260 – annualità 2027
 € 459.000,00 sul cap. 207018 – annualità 2027
 € 220.244,23 sul cap. 135266 – annualità 2028 (annotazione contabile)
 € 1.065.330,44 sul cap. 135260 – annualità 2028 (annotazione contabile)

•

di demandare a successivi atti determinativi, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'individuazione di:

- procedure di acquisizione nonché i criteri di individuazione delle migliori offerte;
- specifiche tecniche e/o dei capitolati speciali, nonché schemi di lettera invito;
- ulteriori provvedimenti necessari per l'affidamento e la fruizione dei servizi sopra richiamati;

di dare atto che è stata verificata la capienza dello stanziamento di competenza sui capitoli 135260, 135266 e 207018 del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027, annualità 2025, 2026 e 2027 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 20 D.L. 36/2023;

la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs.33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario Estensore
Daniela Martinengo

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio